

**05-08-11****TURISMO: BRAMBILLA ISTITUISCE COMITATO PER POLITICHE ACCOGLIENZA**

(ASCA) - Roma, 5 ago - Individuare le strategie per innalzare il livello qualitativo dell'accoglienza e quindi la competitività del turismo italiano, creando "opportune sinergie" tra i principali attori della filiera turistica e utilizzando "in maniera efficiente ed innovativa" le risorse disponibili. E' l'obiettivo del Comitato per lo sviluppo delle politiche per l'accoglienza istituito con apposito decreto dal ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla.

Del Comitato fanno parte esponenti delle principali **associazioni** di **categoria** ed operatori del settore: Bernabo' Bocca (Federalberghi); Filippo Donati (Asshotel); Elena David (**Confindustria** AICA); Maria Carmela Colaiacovo (presidente **Confindustria** Alberghi); Maurizio Pasca (SILB); Maria Giovanna Mamberto (Consorzio Incoming Italia); Luca Patane' (Federviaggio); Maurizio **Vianello** (FAITA); Adolfo Parodi (Federcongressi); Giuseppe Cassara' (FIAVET); Alberto Sangregorio (presidente Consorzio Turismo Expo 2015); Gualtiero Marchesi (Ambasciatore della grande cucina italiana); Alfredo Zini (FIPE); Pino Ceroni (Autogrill); Guido Improta (Alitalia); Simonetta Giordani (Autostrade per l'Italia); Nardo Filippetti (ASTOI); Emilio Valdameri (Commissione turismo Federimmobiliare); Vincenzo Lardinelli (FIBA); Gianfranco Battisti (Trenitalia Spa).

L'organismo sara' coordinato da Giovanni Bastianelli, consigliere del ministro del Turismo per i rapporti con le Associazioni di categoria e le imprese turistiche.

"In un'epoca di agguerrita competizione globale - spiega Michela Vittoria Brambilla - il rapporto tra qualita' e prezzo e' determinante per battere la concorrenza. Nella fase piu' difficile della crisi, che e' ormai alle nostre spalle, le imprese hanno fatto molto sul fronte dei prezzi e con la loro politica hanno dato un contributo decisivo alla competitivita' dell'industria turistica italiana. Ora e' tempo di agire anche sulla qualita', analizzando i punti di forza e i punti di debolezza del nostro sistema di accoglienza, per fondare la ripresa su basi ancora piu' solide".